

A ONOR DEL VERO

A dirti tutta la verità, Signore, se penso a un tesoro mi viene in mente un forziere pieno di monete e gioielli, una bella casa e una famiglia a mia immagine, o una spiaggia tropicale su cui riposare baciato dal sole e cullato dalla brezza marina. Poi il sogno si spegne, la realtà fa capolino e capisco che ci sono cose più importanti, per cui val la pena spendere la vita e che non moriranno mai: i legami forti e sinceri che ho costruito e costruirò, le cose che ho realizzato e che realizzerò, i valori in cui ho creduto e in cui crederò. Tu, o Dio, benedici tutto questo se noti in esso il buono offerto al mondo, se l'umanità è diventata migliore grazie al mio contributo, alla mia vita. Sì, anche con un forziere scoperto per caso, che come tutti i tesori della vita non sono contemplati e goduti da soli ma messi a disposizione di tutti, perché tutti hanno diritto ad aver parte dell'immensa generosità del loro creatore.



VANGELO VIVO

«Ci sono battaglie che non abbiamo scelto. E poi c'è la vita. Quella non smetterò mai di sceglierla». A 22 anni *Carlotta Nobile* è un vero prodigio: pluripremiata violinista, direttore artistico dell'Accademia di Benevento, storica dell'arte, scrittrice di due libri e poetessa. Poi la diagnosi di un tumore, affrontato tra concerti e ospedali, e in un blog anonimo dove racconta la bellezza e il coraggio della vita e regala speranza a migliaia di malati. «Confido che questo dolore possa convertirsi in energia, in forza, in passione e determinazione e diventare infine il mio più grande orgoglio, il mio più grande successo». Un giorno, risvegliandosi dopo una crisi, si sente improvvisamente cambiata dal dono della fede in Gesù. Il papa, complice il suo confessore, le telefona. Lei gli scrive: «Caro papa Francesco, tu mi hai cambiato la vita. Io sono onorata e fortunata a portare la croce con gioia a 24 anni. So che il cancro mi ha guarita nell'anima, sciogliendo i miei grovigli interiori e regalandomi la fede, l'abbandono e una serenità immensa». Carlotta muore il 16 luglio del 2013. Nel 2018 è tra i testimoni proposti ai giovani nel Sinodo a loro dedicato: una croce che continua a fiorire.



PARROCCHIA SAN GIUSEPPE - PIRRI Comunità in Cammino

17^a settimana del Tempo Ordinario

26 luglio – 2 agosto 2020

Il tesoro più grande

Qual è il nostro tesoro? Cos'è per noi una perla, un gioiello? Cosa consideriamo più prezioso nella nostra vita? Cosa c'è in cima alla scala dei nostri valori? Cosa ci riempie di gioia?

Per molti genitori sono i propri figli; per altre persone il proprio benessere, o le soddisfazioni in campo lavorativo o affettivo. Per qualcuno uno strumento, un oggetto, una realizzazione; per altri un ideale che guidi le scelte della propria vita.

È edificante il desiderio di Salomone che, ben consapevole della difficoltà del mandato che ha ricevuto, chiede a Dio la saggezza per comprendere e giudicare, la capacità di discernere nelle situazioni che dovrà affrontare.

Per Gesù non ci sono dubbi: è Dio il tesoro più prezioso e la perla di più alto valore. O meglio, è la realizzazione concreta del suo Regno di giustizia e amore, il vero obiettivo della vita. Per esso sacrifica ciò che spesso gli uomini ritengono importante: un mestiere proficuo, una propria famiglia, un'abitazione dignitosa, l'onore e la considerazione di tutti, il *quieto vivere* di chi non prende una posizione e lascia che le cose accadano.

Nelle parabole ascoltate oggi, il Maestro sottolinea anche la più grande alternativa al tesoro che ha scelto: la ricchezza materiale. Per due volte dice che soltanto rinunciando a tutti i propri averi si può incontrare pienamente Dio.

D'altronde, non è ciò che spetta a tutti alla fine della vita?

Dal vangelo secondo Matteo (13,44 - 52)

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: « (44) Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. (45) Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; (46) trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. [(47) Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. (48) Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. (49) Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni (50) e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. (51) Avete compreso tutte queste cose? ». Gli risposero: «Sì». (52) Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche]».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il Tesoro nascosto e la perla preziosa. Con questi termini ogni narratore orientale inventerebbe una storia di palazzi meravigliosi e avventure straordinarie; Gesù invece fa capire una realtà: che cos'è il Regno, la presenza di Dio per gli uomini. Quando lo si scopre veramente si è sconvolti dalla gioia e si rischia tutto per entrarvi senza esitazioni. **La parabola della rete.** Perché Gesù non fa una scelta tra la folla che lo ascolta, per fondare la comunità dei puri e degli eletti, escludendo tutti gli altri? Perché ora siamo al momento di gettare le reti; a suo tempo arriverà il giudizio. Questa parabola invita alla pazienza, come quella della zizzania.

Conclusione. A colui che crede, le parabole rivelano il segreto di Dio per gli uomini. Perciò l'interprete della Legge, lo scriba, divenuto discepolo, sa vedere il legame tra l'Antico e il Nuovo Testamento e se ne arricchisce. È il caso, appunto, dell'autore del primo Vangelo.

PAROLA ED EUCHARISTIA

Colui che fa suo il comandamento dell'amore e accoglie ogni uomo come un fratello, ha scoperto il « tesoro nascosto » del regno dei cieli e colui che ha la sapienza nuova del vangelo, sa disfarsi di tutto per entrare in comunione con Cristo.

Don Roberto

Calendario Liturgico dal 26 luglio al 2 agosto 2020

Il calendario potrebbe subire qualche variazione nel corso della settimana – Aggiornamenti sul sito

Domenica 26 luglio 17° DEL TEMPO ORDINARIO Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.	07.15-07.30 10.00 18.30 19.00	Lodi - S. Messa – Def. – Cesarino – M- Chiara S. Messa – BATTESIMI: Cristian - Aurora Santo Rosario – Vespri 1a Settimana S. Messa – Def – Satta Giuseppina (Trigesimo)
Lunedì 27 luglio Il granello di senape diventa albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami.	18.30 19.00	Santo Rosario – Vespri 1a Settimana S. Messa – Def. – Daniela
Martedì 28 luglio Come si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo.	18.30 19.00	Santo Rosario – Vespri 1a Settimana Messa – Def. – Vincenzo (Anniversario)
Mercoledì 29 luglio S. Marta Io credo che sei il Cristo, il Figlio di Dio.	18.30 19.00	Santo Rosario – Vespri 1a Settimana S. Messa – Def. – Orrù Antonino
Giovedì 30 luglio S. Pietro Crisologo Raccogliono i buoni nei canestri e buttano via i cattivi.	18.30 19.00	Santo Rosario – Vespri 1a Settimana S. Messa – Def. – Gesuino - Francesca
Venerdì 31 luglio S. Ignazio di Loyola Non è costui il figlio del falegname? Da dove gli vengono allora tutte queste cose?	18.30 19.00	Santo Rosario – Vespri 1a Settimana S. Messa – Def. – Ginetta – Severino - Iole
Sabato 1 agosto Erode mandò a decapitare Giovanni e i suoi discepoli andarono a informare Gesù.	18.30 19.00	Santo Rosario – Vespri 2a Settimana S. Messa – Def. – Salvatore – M. Antonia
Domenica 2 agosto 18° DEL TEMPO ORDINARIO Tutti mangiarono a sazietà.	07.15-07.30 10.00 18.30 19.00	Lodi S. Messa – Def. – Atzeni Giovanna (S. Lucia) S. Messa – Def. – Nicolò - Antonietta Santo Rosario – Vespri 2a Settimana S. Messa – BATTESIMO: Arianna

AVVISI

ORARIO UFFICIO: 17.00 – 18.30.

Messe di Giugno: dal primo giugno la Messa vespertina sarà celebrata alle 19.00.

Orari S. Messe festive: ore 07.30 – 10.00 in giardino — ore 19.00 in giardino se il tempo lo permette.

Da domenica 7 giugno nel periodo estivo non viene celebrata la Messa delle 11.30; riprenderà la prima domenica di ottobre.

Agenda 2020: per chi vuole prenotare le Sante Messe.

Sabato 1 agosto : Visita dell' ARCIVESCOVO S. E. Mons. Giuseppe Baturi alle ore 19.00.

Parrocchia San Giuseppe Via Enrico Toti, 195 – e-mail: info@sangiuseppepirri.it